

Hotel Giardino, avanti nel segno dell'accessibilità

Breno

■ Sono trascorsi dieci anni da quando la cooperativa K-Pax ha avviato la gestione dell'hotel Giardino di Breno ed è tempo di bilanci nell'attesa che, nei prossimi giorni, partano i lavori di ristrutturazione.

Premi. Il tempo è passato tra progetti di utilità sociale e cura dell'ambiente, con anche l'aumento del fatturato e una nuova linea eco-green. In due lustri otto migranti hanno fatto esperienza professionale e guadagnato l'indipendenza economica al Giardino, un impegno che è stato riconosciuto, nel



Lavori. Via le barriere e si punta anche al risparmio energetico

2022, anche dall'Unhcr Italia, che ha conferito a K-Pax il logo «Welcome. Working for refugee integration». L'anno prima era arrivato anche il premio della Regione «Condividere per conciliare» per l'attenzione alle pratiche di conciliazione e bilanciamento tra ritmi lavorativi e impegni familiari (dei nove dipendenti, cinque sono donne).

Numeri. Anche i clienti hanno compreso la filosofia dell'Eco hotel Giardino e, negli ultimi due anni, gli accessi sono aumentati da 7.588 a 9.520, con diverse settimane da tutto esaurito, soprattutto in estate in occasione degli eventi. In crescita i soggiorni di chi percorre la Ciclovía dell'Oglio, il Crocedomini o i Cammini di Carlo Magno e la Via Valeriana.

In futuro ci si concentrerà anche su risparmio energetico e accessibilità: questo mese partiranno i lavori di coibentazione, ammodernamento del riscaldamento e rimozione delle barriere architettoniche. //